

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 232 del 12/11/2019, della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2021 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i.

### PREMESSO

- a. che con D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i. che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “Ramoil S.p.A.” per l’impianto IPPC 5.1, sito in Casalnuovo (NA) alla via Filichito, n. 28;
- b. che la società “Ramoil s.p.a.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 494193 del 06/08/2019 e successivamente integrata con documentazione acquisita al prot. 719322 del 27/11/2019 e al prot. 784611 del 23/12/2019;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica. Tale importo dovrà eventualmente essere integrato, ai sensi del D.M. n. 58 del 06/03/2017, a pena di decadenza del presente provvedimento.

**RILEVATO** che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce all’installazione di un impianto di cogenerazione ad assetto trigenerativo ad alto rendimento, alimentato da fonti non rinnovabili.

### CONSIDERATO

- a. che l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, vista la documentazione tecnica trasmessa dalla società e le successive integrazioni, ha trasmesso il proprio parere, a firma della prof.ssa Laura Vanoli, riportante esito favorevole, acquisito agli atti con prot. n. 47923 del 24/01/2020;

b. che la modifica autorizzata con il presente provvedimento, alla luce delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", è ammissibile ed è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Ramoil s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i., per l'impianto IPPC 5.1, sito in Casalnuovo (NA) alla via Filichito, n. 28,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Ramoil S.p.A." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i., per l'impianto IPPC 5.1, sito in Casalnuovo (NA) alla via Filichito, n. 28;
2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente si riferisce all'installazione di un impianto di cogenerazione ad assetto trigenerativo ad alto rendimento, alimentato da fonti non rinnovabili;
3. **di precisare** che il Piano di monitoraggio e controllo, verificato dall'Università "Parthenope" e allegato al presente provvedimento, sostituisce quello allegato al D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i., il rapporto tecnico, parte integrante e sostanziale del suddetto D.D. 263/2011 e s.m.i., s'intende integrato con la documentazione allegata al presente provvedimento;
4. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i. e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 494193 del 06/08/2019 e successivamente integrata;
5. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", allegato al D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i., così come modificato dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
6. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituiti dall'A.I.A.;
8. **di precisare** che la società Ramoil S.p.A. è responsabile del corretto funzionamento e della gestione dell'impianto di cogenerazione ad assetto trigenerativo ad alto rendimento, di cui al presente provvedimento;

9. **di precisare** che il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Napoli, con nota prot. 37580 del 03/09/2019, ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, con prescrizioni;
10. **di prescrivere**, che la Società assolverà tutti gli adempimenti in tema di prevenzione incendi e, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, invii alla scrivente UOD copia dell'avvenuta trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, della SCIA di cui all'art.4 del DPR 151/2011;
11. **di prescrivere** che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, la società dovrà conseguire l'autorizzazione della Città Metropolitana di Napoli;
12. **di prescrivere** che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, la società invii a questa UOD la comunicazione di fine lavori, a cui dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e a tutte le prescrizioni. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
13. **di prescrivere** che, entro 12 mesi dalla comunicazione di cui al punto precedente, la società presenti istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 263 del 17/10/2011 e s.m.i., per l'adeguamento della gestione dell'impianto alla 'Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio', pubblicata in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell'UE;
14. **di dare atto** che, qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
15. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
16. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
17. **di notificare** il presente provvedimento alla Ramoil S.p.A., con sede legale in Napoli, via dei Mille, 16;
18. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Casalnuovo (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, Ente Idrico Campano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
19. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott. Antonio Ramondo**